

AL TONIOLO UNA STAGIONE DI STELLE CON GLI SPETTACOLI DI ARTEVEN
Bonzio a pagina XX



Calcio serie B Il Venezia si gode la vittoria Ma scoppia il caso biglietti
A pagina XVII

San Donà In calendario un evento al giorno per chi passa l'estate in città
Quasi un evento ogni giorno nel periodo estivo a San Donà: ottanta in tre mesi per grandi e piccoli, proposte locali e spettacoli da fuori.
De Bortoli a pagina XIV

Lazzarini choc: «Ho ucciso per rabbia»

►Dopo 8 anni di silenzio, parla la donna in carcere alla Giudexca ►«Ho avuto una vita molto difficile, ero una bomba pronta per gli omicidi di Lida Taffi Pamio e Francesca Vianello a Mestre ad esplodere per nulla. Loro due non c'entravano niente»

Dolo Il ladro cerca di entrare in Comune il sindaco lo ferma

Il sindaco di Dolo, Gianluigi Naleto, sabato scorso ha inseguito e fermato un uomo che aveva tentato di forzare la porta di servizio del Municipio. Era stato avvertito da un'operatrice "oss" che si occupava della consegna dei pasti a domicilio.
L. Perini a pagina XIII

«Ero una bomba in esplosione, ma la sono presa con due persone che non c'entravano nulla». Dopo otto anni di silenzio, dal carcere della Giudexca Susanna "Milly" Lazzarini parla del "giudizio di Mestre", quello che vede due donne arrestate per lo stesso reato. E lo fa nella trasmissione del Gai "Come un'onda, contro la violenza sulle donne". Le due persone erano le due anziane amiche della madre: Lida Taffi Pamio, uccisa a 87 anni nel suo appartamento di via Vespuccia a Mestre a dicembre 2012 e Francesca Vianello, 81, assassinata in casa, in corso del Popolo, a dicembre 2015.
Tamiello a pagina IV

I Ris nella casa del tabaccaio ucciso a Jesolo

►Investigatori e caccia di nuovi elementi nell'inchiesta sulla morte di Roberto Basso

Dopo le precedenti ispezioni, ieri pomeriggio i carabinieri sono tornati nell'abitazione di via Antiche Mura a Jesolo dove lo scorso 6 maggio Roberto Basso, il tabaccaio di 64 anni, è stato trovato senza vita. Gli uomini del Nucleo operativo provinciale con i colleghi della stazione di San Donà e Jesolo e quelli del Ris di Parma hanno cercato ogni possibile indizio tra le stanze. Massimo il riserbo degli investigatori, che indagano senza trasalciare alcuna ipotesi.
Babbo a pagina XV

Mestre Cartelli anti-pusher i residenti "sfidano" i vigili
Blitz dei vigili urbani in linea con le "normali procedure" per le affissioni abusive. Ma i cittadini del rione Piave rimetteranno i cartelli contro gli spacciatori.
Fenzo a pagina IX

Basket femminile Gara 3 emozionante: finisce 74 a 80



Umana sulla vetta d'Italia Battuta Schio: è scudetto
IL TRIONFO Con una partita dal finale al cardiopalmo, l'Umana Reyer ha battuto Famila Schio in trasferta nella gara 3 della sfida scudetto del campionato di basket femminile, conquistando il terzo tricolore della sua storia. Il punteggio finale: 80 a 74
Grosoli a pagina XIII

Veneto orientale Più vecchi e rischio fuga Ecco i Comuni che soffrono

Nei prossimi vent'anni il processo di invecchiamento degli abitanti subirà un'accelerazione perché diventeranno 80enni i nati negli anni '60, la generazione del baby boom, e si acuirà il processo di invecchiamento e calo demografico nel Veneto Orientale. A determinare il declino sono soprattutto i dati negativi del Portogruarese (-3,7%). Nel Sandonatese la situazione in un decennio è invece rimasta stabile (+0,2%).
Infanti a pagina II

Miranese Maltempo, un'altra giornata di emergenza

Rimane lo stato d'allerta tra la Riviera del Brenta e il Miranese. Le continue precipitazioni stanno anche limitando la viabilità della zona. In particolare ci sono problemi nei collegamenti tra Mira e Marano mentre a Noale, per motivi di sicurezza, sono chiuse al traffico le vie Stretta, Brugnole e Casone. Sindaci preoccupati anche per il livello del Muson.
Grosoli a pagina XIII

Primo Piano

LA RICERCA

PORTOGRUARO Il Portogruarese continua a perdere abitanti, la maglia nera a Caorle. Il calo demografico, associato all'invecchiamento della popolazione, che si registra a livello nazionale, nella Venezia Orientale tende ad avere due velocità. Secondo l'analisi della **Fondazione Think Tank Nord Est**, la popolazione ha raggiunto il valore massimo nel 2014, con 237mila 200 abitanti. Nel decennio successivo è iniziato il calo, con un -1,3 per cento tra 2014 e 2024. A determinare questo significativo declino sono soprattutto i dati negativi del Portogruarese, che in questo lasso di tempo ha registrato un -3,7 per cento. Nel Sandonatese la situazione in un decennio è invece rimasta pressoché stabile, con un +0,2 per cento. Un fenomeno comunque legato all'economia: dove c'è ricchezza e impresa consolidata, gli abitanti aumentano.

INVECCHIAMENTO

Questo fenomeno subirà un'accelerata nei prossimi anni, mettendo quindi i Comuni di fronte a nuove sfide. Secondo la **Fondazione Think Tank Nord Est** - perché diventeranno 80enni i nati negli anni '60, la cosiddetta generazione del baby boom, e di conseguenza, la vera sfida degli amministratori locali sarà la gestione della domanda di servizi agli anziani. Infatti, secondo lo studio della **Think Tank Nord Est** 2042 nella Venezia Orientale ci saranno più persone con almeno 80 anni (11,4 per cento) rispetto agli under 15 (10,9 per cento) e più di un abitante su tre avrà almeno 65 anni (il 34,5 per cento). A Portogruaro, Comune che andrà al voto il prossimo 8 e 9 giugno, a fronte di una flessione degli abitanti di circa il 5 per cento nei prossimi vent'anni, gli anziani con almeno 80 anni aumenteranno del 29 per cento, arrivando a rappresentare il 12,4 per cento del totale.

FAMIGLIE RIDOTTE

A queste tendenze si aggiungeranno le criticità determinate dai cambiamenti delle famiglie. Infatti, negli ultimi decenni la dimensione media dei nuclei familiari si è ridotta drasticamente: oggi, in Veneto, la famiglia è composta in media da 2,3 componenti e la tipologia prevalente è rappresentata dalla persona sola (il 35 per cento del totale). Nei prossimi anni, è previsto un forte aumento delle persone sole (+19 per cento nel periodo 2022-2042), in

Veneto orientale, gli scenari



SCENARI CUPI Portogruaro è il Comune più popoloso del comprensorio, ma soffre di una continua emorragia di residenti

Comuni spopolati e vecchi «Sarà emergenza sociale»

►Studio della **Fondazione Think Tank**: «Nel 2042 gli 80enni supereranno i 15enni. Il Portogruarese perde abitanti, guadagnano Jesolo e San Donà

particolare ultraottantenni (+45 per cento), un'emergenza sociale. «È vero, gli amministratori locali potrebbero confrontarsi con una vera e propria emergenza nei prossimi anni - avverte Dalla Torre - perché saranno sempre di più gli anziani che vivranno da soli ed una parte di loro non sarà autosufficiente. Non dimentichiamo poi le politiche abitative concluse Dalla Torre - perché se si vuole permettere agli anziani di vivere a casa da soli si devono eliminare tutte le barriere archi-



ECONOMIA TURISTICA Jesolo offre segnali di crescita demografica, grazie a un'economia più vivace

tettoniche: anche per questo la riqualificazione del patrimonio abitativo è fondamentale». «Le spiagge - ha commentato il sindaco di Caorle, Marco Sarto - ovviamente subiscono gli effetti dell'aumento dei costi del mattone e degli affitti. Abbiamo immaginato che per tutti gli interventi urbanistici sia previsto che il 25 per cento della cubatura sia destinato alla residenza non turistica». «I dati sulla popolazione di Cinto Caomaggiore confermati a bilancio - ha precisato il sindaco Gianluca Falcomer - attestano non un calo ma una lieve crescita degli abitanti. Il Comune può fare la propria parte per far crescere il territorio investendo sul benessere della popolazione. È poi necessario un dialogo diverso con Ater soprattutto sugli alloggi non Erp».
Teresa Infanti

Fragomeni: «Ho patteggiato per problemi economici»

«La mia rinuncia a difendermi e la scelta di patteggiare è dovuta solo ed esclusivamente a un problema economico, trasalendo la salute. Il patteggiamento non è un'ammissione di colpevolezza: non ho mai intascato un soldo. Ho sempre agito per il bene della comunità, spese volte rimettendoci personalmente». L'ex sindaco di Santa Maria di Sala, Nicola Fragomeni, ha commentato così la sentenza con cui, lunedì pomeriggio, su accordo tra difesa e pubblica accusa, la gup di Venezia gli ha applicato la pena di 4 anni di reclusione per associazione per delinquere finalizzata a reati di corruzione.
Amadori a pagina XI

Venezia Eredità Mazzacurati, sarà il Tribunale a decidere il dissequestro dei beni
La Corte dei conti passa al Tribunale la decisione sul dissequestro dei beni di Giovanni Mazzacurati a quattro anni e mezzo della morte del "padre" del Mose, ex presidente del Consorzio Venezia Nuova e dominus del sistema di tangenti che segnò la costruzione dell'opera. La partita sulla sua eredità non è ancora conclusa.
Brunetti a pagina VI

Miranese Maltempo, un'altra giornata di emergenza
Rimane lo stato d'allerta tra la Riviera del Brenta e il Miranese. Le continue precipitazioni stanno anche limitando la viabilità della zona. In particolare ci sono problemi nei collegamenti tra Mira e Marano mentre a Noale, per motivi di sicurezza, sono chiuse al traffico le vie Stretta, Brugnole e Casone. Sindaci preoccupati anche per il livello del Muson.
Grosoli a pagina XIII

AMBULATORIO ODONTOIATRICO CONVENZIONATO ASL PREVIDENTE PORTOGRUARO
Direttore Sanitario Dott. E. ANZOLIN
CURE E APPARECCHI EROGATI IN REGIME DI CONVENZIONE CON LA REGIONE VENETO
Viale Trieste, 36 Portogruaro
ORARIO CONTINUATO 9-18 DA LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO
TEL. 0421 274092

Portogruaro, al Russolo la sfida tra i candidati sindaco

VERSO LE ELEZIONI

PORTOGRUARO Questa sera alle 20.30 il teatro Russolo di Portogruaro ospiterà il confronto tra i 14 candidati alla carica di sindaco. Le associazioni di categoria Confapi Venezia, Confindustria Veneto Est, Confcommercio Portogruaro - Caorle - Bibione, Confartigianato-Imprese Veneto Orientale, CNA Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia, Confagricoltura Venezia e Legacoop Veneto hanno deciso di mettersi insieme al fine di conoscere i programmi e le proposte dei candidati Antonio Bertonecchio, Alida Manzato, Sara Mottolo e Luigi Toffolo. Agricoltura, industria, artigianato, servizi, iniziative per le giovani

generazioni saranno al centro dei quesiti che il moderatore Davide Scalzotto, capocronista dell'edizione di Venezia e Mestre del Gazzettino, ha formulato sulla base delle istanze che le categorie economiche hanno avanzato. Le associazioni, unanimi nel chiedere con forza il rilancio della città, auspicano un concreto sostegno alla competitività mettendo al centro il lavoro e la formazione, una pianificazione strategica e lungimirante del territorio tra sviluppo sostenibile e digitalizzazione, una gestione attenta dei servizi essenziali a imprese e famiglie, nonché la ripresa del ruolo di leadership del Mandamento del Comune capofila.

Il dibattito, organizzato in vista delle elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale della città del Lemene del '8 e 9 giugno prossimi, è aperto a tutta la cittadinanza, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Per partecipare all'evento non è necessario registrarsi. A tal proposito, gli organizzatori invitano gli interessati a presentarsi per tempo, a partire dalle ore 20, al fine di facilitare l'ingresso in sala e il rispetto dell'orario di arrivo.

IL DIBATTITO ORGANIZZATO DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AL CENTRO I TEMI ECONOMICI E NON SOLO

IL LUOGO Il confronto tra i candidati sindaco si svolgerà al teatro Russolo

Primo Piano

Popolazione residente nei comuni della Venezia orientale per mandamento (2014-2024)

Comune	Popolazione (2014)	Popolazione (2024)	Variazione assoluta (2014-2024)	Variazione % (2014-2024)
San Donà di Piave	41.526	41.883	357	0,9%
Jesolo	25.386	26.861	1.475	5,8%
Cavallino-Treporti	13.517	13.246	-271	-2,0%
Eraclea	12.584	11.984	-600	-4,8%
Musile di Piave	11.548	11.417	-131	-1,1%
Quarto d'Altino	8.232	8.061	-171	-2,1%
Noventa di Piave	6.954	6.974	20	0,3%
Meolo	6.451	6.182	-269	-4,2%
Ceggia	6.242	6.164	-78	-1,2%
Torre di Mosto	4.764	4.793	29	0,6%
Fossalta di Piave	4.227	4.204	-23	-0,5%
Tot. Sandonatese	141.431	141.769	338	0,2%
Portogruaro	25.287	24.356	-931	-3,7%
San Stino di Livenza	12.957	12.728	-229	-1,8%
S. Michele al Tagl.to	12.032	11.347	-685	-5,7%
Caorle	11.849	11.096	-753	-6,4%
Concordia Sagittaria	10.517	10.255	-262	-2,5%
Fossalta di Portogr.	6.091	5.743	-348	-5,7%
Pramaggiore	4.670	4.752	82	1,8%
Annone Veneto	3.974	3.815	-159	-4,0%
Cinto Caomaggiore	3.260	3.201	-59	-1,8%
Gruaro	2.834	2.712	-122	-4,3%
Teglio Veneto	2.298	2.253	-45	-2,0%
Tot. Portogruarese	95.769	92.258	-3.511	-3,7%

Fonte: elaborazioni Fondazione Think Tank Nord Est su dati Istat. I dati riferiti al 2024 sono provvisori.

Ma San Donà e Jesolo con i servizi attirano ancora nuovi abitanti

►Il sindaco Teso: «La qualità della vita spinge ad abitare qui» Eraclea, nascite dimezzate. Zanchin: «Incentivi alla natalità»

SANDONATESE

L'inverno demografico è sempre più evidente nel Veneto Orientale. Sebbene l'area del Sandonatese non se la veda male quanto quella del Portogruarese, con uno +0,2% negli ultimi dieci anni rispetto a un -3,7% andando a vedere i dati Comune per Comune la stragrande maggioranza vede un saldo negativo di popolazione. Uniche voci significative fuori dal coro sono San Donà (+357) e Jesolo con un incredibile +1.475. Certo, come per tutti i dati, servono analisi accurate e approfondite per indagare le ragioni di forbi così ampie, perché chiaramente non tutto è dovuto alla natalità, anzi.

IMMIGRAZIONE

«A San Donà la mortalità è un 30% più alta rispetto alla natalità - commenta il sindaco Alberto Teso -. Quello che ci fa guadagnare in popolazione è quindi l'immigrazione, che pesa per un 75% con l'arrivo da altri comuni e un 25% da altri stati». È fuori di dubbio quindi che il più grande Comune del Veneto Orientale con i suoi 41mila 997 (dati aggiornati a fine aprile 2024) sia considerato fortemente attrattivo, vista soprattutto la vicinanza

a servizi importanti. «A San Donà c'è l'ospedale, c'è la stazione dei treni e degli autobus, c'è una ricca offerta formativa e d'eccezione fino al diploma - aggiunge Teso -. c'è in sostanza una qualità della vita che rende appetibile abitare qua». Con le politiche di minor utilizzo del suolo e gli investimenti in costruzioni di pregio, poi, prediligendo i complessi di appartamenti piuttosto delle villette a schiera, il Comune si assicura anche una riqualificazione delle aree e strizza l'occhio alle necessità future di una popolazione che invecchia, perché in strutture abitative più dense c'è una maggiore possibilità di aiutarla a vicenda.

PIÙ SERVIZI

Discorso analogo vale per il territorio litoraneo di Jesolo, fiore all'occhiello per decenni della movida estiva e che sempre più negli ultimi anni si traduce in una località da vivere tutto l'anno.

ANCHE L'IMMIGRAZIONE DA ALTRI COMUNI E DA ALTRI STATI PESA SULLA BILANCIA

no. Oltre alla spiaggia da godersi nei sempre più lunghi periodi caldi, infatti, può contare anche su musei e attrazioni che la rendono una perenne città viva. Ecco quindi che sempre più persone decidono di trasferire la prima casa a Jesolo.

Il problema, comunque, rimane: nel Veneto Orientale si fanno sempre meno figli. Esempio ne è il vicino comune di Eraclea che negli ultimi anni ha visto addirittura dimezzare le nascite. «Negli ultimi anni abbiamo avuto un andamento costante, con 75-80 nuovi nati l'anno. Poi l'anno scorso si sono quasi dimezzati - commenta la sindaca Nadia Zanchin -. Un trend discendente che vediamo anche per questo 2024».

Denatalità che porta con sé anche problemi di altro ordine, come quello della programmazione scolastica. «Lo scorso anno abbiamo rischiato di tagliare la prima classe della scuola primaria, poi fortunatamente l'emergenza è rientrata, ma il problema rimane. Servono incentivi seri alla natalità da parte dello Stato, attraverso bonus nido, asilo, ma non a spot. Un aiuto sarebbero anche gli incentivi alle mamme per seguire meglio i figli, come misure di welfare aziendale, e molto altro».

Cristiano Pellizzaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA